

Esempio

- $\text{mgu}(\text{vado}(X,a), \text{vado}(I,J)) = \{X/I, J/a\}$
 $\text{vado}(X,a)\{X/I, J/a\} = \text{vado}(I,J)\{X/I, J/a\} = \text{vado}(I,a)$
- prendiamo l'unificatore $\{X/b, I/b, J/a\}$: si ha
 $\text{vado}(X,a)\{X/b, I/b, J/a\} = \text{vado}(I,J)\{X/b, I/b, J/a\} = \text{vado}(b,a)$

$\text{vado}(b,a)$ è un caso particolare di $\text{vado}(I,a)$:
 $\text{vado}(b,a) = \text{vado}(I,a)\{I/b\}$

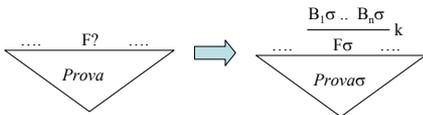
L'algoritmo con unificazione

- Ingresso: KB e atomo A? (anche aperto)
- Albero Prova := A?
- **Fino a che** vi è un F? e nessun F?FAIL
 - **scegli** un F?
 - se esiste una clausola la cui testa unifica con F
 - **prendi** k: $H \leftarrow \text{Body}$
 - tale che H, F **unifichino** ;
 - **applica k alla foglia F? selezionata**
 - **altrimenti**
 - poni F?FAIL

Vediamo applica

- Siano *Prova* l'albero di prova
 F? la foglia scelta
 k. $H \leftarrow B_1 \wedge \dots \wedge B_n$ la clausola presa

- **rinomina** k con **variabili fresche**
 - **standardizzazione**, evita conflitti fra variabili
- calcola $\text{mgu}(H,F) = \sigma$
- calcola $H\sigma \leftarrow B_1\sigma \wedge \dots \wedge B_n\sigma$ e *Prova* σ
 e procedi come nel caso proposizionale



Esempio

1. $\text{vado1}(X,Y) \leftarrow \text{aperta}(X,Y)$.
2. $\text{vado1}(X,Y) \leftarrow \text{aperta}(Y,X)$.
3. $\text{vado2}(X,Y) \leftarrow \text{vado1}(X,Z) \wedge \text{vado1}(Z,Y)$.
4. $\text{vado3}(X,Y) \leftarrow \text{vado1}(X,Z) \wedge \text{vado2}(Z,Y)$.
5. $\text{aperta}(c,b)$.
6. $\text{aperta}(c,d)$.

$\text{vado2}(X1,Y1) \leftarrow \text{vado1}(X1,Z1) \wedge \text{vado1}(Z1,Y1)$
 $\text{mgu}(\text{vado2}(X1,Y1), \text{vado2}(b,X)) = \{X1/b, X/Y1\}$

$\text{vado2}(b,X)?$

Esempio

1. $\text{vado1}(X,Y) \leftarrow \text{aperta}(X,Y)$.
2. $\text{vado1}(X,Y) \leftarrow \text{aperta}(Y,X)$.
3. $\text{vado2}(X,Y) \leftarrow \text{vado1}(X,Z) \wedge \text{vado1}(Z,Y)$.
4. $\text{vado3}(X,Y) \leftarrow \text{vado1}(X,Z) \wedge \text{vado2}(Z,Y)$.
5. $\text{aperta}(c,b)$.
6. $\text{aperta}(c,d)$.

1. $\text{vado1}(X2,Y2) \leftarrow \text{aperta}(X2,Y2)$
 $\text{mgu}(\text{vado1}(X2,Y2), \text{vado1}(Z1,X)) = \{X2/Z1, Y2/X\}$

$\frac{\text{vado1}(b,Z1)?}{\text{vado2}(b,X)}$ $\text{vado1}(Z1,X)?$ 3

Esempio

1. $\text{vado1}(X,Y) \leftarrow \text{aperta}(X,Y)$.
2. $\text{vado1}(X,Y) \leftarrow \text{aperta}(Y,X)$.
3. $\text{vado2}(X,Y) \leftarrow \text{vado1}(X,Z) \wedge \text{vado1}(Z,Y)$.
4. $\text{vado3}(X,Y) \leftarrow \text{vado1}(X,Z) \wedge \text{vado2}(Z,Y)$.
5. $\text{aperta}(c,b)$.
6. $\text{aperta}(c,d)$.

6. $\text{aperta}(c,d)$
 $\text{mgu}(\text{aperta}(c,d), \text{aperta}(Z1,X)) = \{Z1/c, X/d\}$
 Binding $X=d$

$\frac{\text{vado1}(b,Z1)?}{\text{vado2}(b,X)}$ $\frac{\text{aperta}(Z1,X)?}{\text{vado1}(Z1,X)}$ 2
 3

Esempio

1. $vado1(X,Y) \leftarrow aperta(X,Y)$.
2. $vado1(X,Y) \leftarrow aperta(Y,X)$.
3. $vado2(X,Y) \leftarrow vado1(X,Z) \wedge vado1(Z,Y)$.
4. $vado3(X,Y) \leftarrow vado1(X,Z) \wedge vado2(Z,Y)$.
5. $aperta(c,b)$.
6. $aperta(c,d)$.

Binding $X=d$

ESERCIZIO: andate avanti voi

$$\frac{\frac{\frac{aperta(c,d)}{6}}{1}}{vado1(c,d)} \frac{3}{vado2(b,d)}$$

vado1(b,c)?

Esempio

1. $vado1(X,Y) \leftarrow aperta(X,Y)$.
2. $vado1(X,Y) \leftarrow aperta(Y,X)$.
3. $vado2(X,Y) \leftarrow vado1(X,Z) \wedge vado1(Z,Y)$.
4. $vado3(X,Y) \leftarrow vado1(X,Z) \wedge vado2(Z,Y)$.
5. $aperta(c,b)$.
6. $aperta(c,d)$.

QUERY: $vado(b,X)?$

RISPOSTA $X=d$

$$\frac{\frac{\frac{aperta(c,b)}{5}}{2}}{vado1(b,c)} \frac{\frac{\frac{aperta(c,d)}{6}}{1}}{vado1(c,d)} \frac{3}{vado2(b,d)}$$

1.3. Query/Answer in DataLog

- Una **query** è una congiunzione Q di atomi, ad es.
– $vado2(a,X) \wedge aperta(X,Y)$?
- Una **risposta** (answer) a Q è un sostituzione σ delle variabili presenti nella query, tale che
 $KB \models Q\sigma$
- Una **risposta calcolata** è una sostituzione δ calcolata dall'interprete (top down o bottom up):
 $KB \models Q\delta$
- **Theo: La procedura è completa:** per ogni query Q e ogni risposta σ , esiste una risposta calcolata δ tale
 $Q\sigma = (Q\delta)\eta$
cioè $Q\sigma$ è un caso particolare di $Q\delta$.

Esempio

KB: $a(X,3)$.

Query: $a(U,V)$

Una risposta: $U=2, V=3$

Risposta calcolata: $U = X_{100}, V=3$

$a(2,3) = a(X_{100},3)\{X_{100}/2\}$

Esercizio

$scappa(X) \leftarrow gatto(X) \wedge vede(X,Y) \wedge cane(Y)$.
 $gatto(felix)$.
 $cane(fido)$.
 $vede(fido,felix)$.

- ? $gatto(X)$
- ? $cane(X)$
- ? $scappa(fido)$
- ? $vede(X,felix)$
- ? $vede(X,fido)$
- ? $scappa(X)$

1.4. T_{KB} , la procedura Bottom Up e il modello minimo

- **Si procede come in DLP.**
- Cambia solo la nozione di conseguenza immediata, che considera le istanze ground.
- Rivediamo il tutto, anche come ripasso

- Bottom up: genera dal basso tutti i fatti deducibili per **Modus Ponens** e **istanze ground**

$$\frac{A\sigma \leftarrow B_1\sigma \wedge \dots \wedge B_n\sigma}{A\sigma} \quad B_1\sigma, \dots, B_n\sigma$$

$A\sigma$ **conseguenza immediata** di $B_1\sigma, \dots, B_n\sigma$
e della regola $A \leftarrow B_1 \wedge \dots \wedge B_n$

Data $H \subseteq \text{Atomi_Ground}(KB)$:

$T_{KB}(H) = H \cup \{C \mid C \text{ è un'istanza ground di un fatto di KB}$
o una conseguenza immediata di H e
di almeno una regola di KB}

Solita procedura

PROCEDURA

$H := \{\}$;

while $T_{KB}(H) \neq H$ **do** $H := T_{KB}(H)$.

Il risultato finale si indica ancora con KB^*

Soliti risultati

Theo. Validità: $A \in KB^* \rightarrow KB \models A$

Theo. Completezza: $KB \models A \rightarrow A \in KB^*$

Theo. Esiste una prova di A , cioè $KB \vdash A$, sse $A \in KB^*$

Theo. KB^* è un punto fisso di T : $T_{KB}(KB^*) = KB^*$

Theo. KB^* è il minimo punto fisso.

Theo. KB^* è il modello minimo di KB .

Complessità: lineare nella dimensione delle istanze ground di KB
– ogni istanza di clausola è usata al più una volta per aggiungere un atomo

Esempio

- $\text{vado1}(X,Y) \leftarrow \text{aperta}(X,Y)$.
- $\text{vado1}(X,Y) \leftarrow \text{aperta}(Y,X)$.
- $\text{vado2}(X,Y) \leftarrow \text{vado1}(X,Z) \wedge \text{vado1}(Z,Y)$.
- $\text{vado3}(X,Y) \leftarrow \text{vado1}(X,Z) \wedge \text{vado2}(Z,Y)$.
- $\text{aperta}(c,b)$.
- $\text{aperta}(c,d)$.

$H_0 = \{\}$

$H_1 = T(H_0) = \{\text{aperta}(c,b), \text{aperta}(c,d)\}$

$H_2 = T(H_1) = \{\text{aperta}(c,b), \text{aperta}(c,d), \text{vado1}(c,b), \text{vado1}(b,c),$
 $\text{vado1}(c,d), \text{vado1}(d,c)\}$

Esercizio: proseguire fino ad ottenere KB^*

Esercizio

$\text{scappa}(X) \leftarrow \text{gatto}(X) \wedge \text{vede}(X,Y) \wedge \text{cane}(Y)$.

$\text{gatto}(\text{felix})$.

$\text{cane}(\text{fido})$.

$\text{vede}(\text{fido}, \text{felix})$.

Applicare la procedura bottom-up

2. Come si costruisce una KB

- Analisi del problema
- Individuazione di Individui e Relazioni
- Individuazione delle proprietà
 - generali: sotto forma di regole (e fatti) aperte
 - particolari o contingenti: sotto forma di fatti
- Uso del sistema in termini di
 - query / answer

Esempio: casa di Barbablù rivista

- **Il problema:**
 - stabilire se si possa andare da una stanza ad un'altra senza passare per quella proibita, in k passi (eventualmente ripetuti)
- **Individui:**
 - gli individui sono le stanze; per introdurre, fra gli infiniti nomi di costante disponibili in Datalog, quelli corrispondenti al dominio delle stanze, usiamo il predicato:
stanza(X)

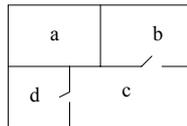
- **Relazioni:**
 - due stanze possono essere messe in comunicazione da una porta aperta:
 - aperta(X,Y) : c'è una porta aperta che si apre spingendo, se si procede da X ad Y
 - Il problema è stabilire se posso andare da una stanza X ad una stanza Y:
 - vadok(X,Y) vero se posso andare da X a Y in k passi
- Come rappresentare le nostre conoscenze?
 - **Regole generali**, valide per tutte le case
 - **Fatti**, relativi ad una casa ben precisa

REGOLE GENERALI (per case con al più 5 stanze):

```
vado1(X,Y) ← aperta(X,Y).  
vado1(X,Y) ← aperta(Y,X).  
vado2(X,Y) ← vado1(X,Z) ∧ vado1(Z,Y).  
vado3(X,Y) ← vado1(X,Z) ∧ vado2(Z,Y).  
vado4(X,Y) ← vado1(X,Z) ∧ vado3(Z,Y).  
vado5(X,Y) ← vado1(X,Z) ∧ vado4(Z,Y).
```

FATTI PARTICOLARI: la casa in figura

stanza(a).
stanza(b).
stanza(c).
stanza(d).
aperta(c,b).
aperta(c,d).



Esercizio

- Codificare in DataLog quanto segue, distinguendo fra fatti e regole. Dato che in Datalog non si può usare la negazione, si usi non_allergico(X) per indicare che X non è allergico
 - Se una persona golosa vede una mela, la mangia, a meno che non sia allergica alle mele.*
 - Se una persona vede una mela ed ha molta fame, la mangia (anche se è allergica)*
 - Se una persona allergica mangia una mela, poi si sente male. Mario è goloso.*
 - Luigi ha molta fame.*
- Dare il modello minimo e dare un modello non minimo.
- Dare un non modello.
- Aggiungere il fatto che Luigi è allergico alle mele. Cosa cambia?

3.1. DCL come linguaggio per DB (cap. 3, par. 3)

- Possiamo rappresentare le tabelle di una base dati come elenchi di fatti e le clausole come regole di interrogazione; possiamo fare:
 - select
 - unione
 - join
 - proiezione

Esempio

```
/* tabella corsi */      /* tabelle aule allocate */      /* tabella fse */  
corso(ai).              in(ai, comelico, 5)             fse(robot).  
corso(logi).            in(logi, comelico, 4).          fse(linux).  
corso(alg).             in(alg, venezian, 5).  
                        in(linux, comelico, delta).
```

```
/* tabella studenti */  /* tabella frequenze */  
stud(567100, alda).     segue(567100, ai).  
stud(542301, gigi).     segue(567100, logi).  
stud(590011, lea).      segue(542301, ai).  
stud(340055, ugo).      segue(542301, alg).  
                        segue(590011, logi).  
                        segue(340055, alg).  
                        segue(340055, linux).
```

Le operazioni sulle basi dati:

- **Select:** Trovare i corsi tenuti in Via Comelico
- $acomelico(Corso,Aula) :- in(Corso, comelico, Aula)$.

acomelico(ai, 5)
acomelico(logi, 4)
acomelico(linux, delta)

in(ai, comelico, 5).
in(logi, comelico, 4).
in(alg, venezian, 5).
in(linux, comelico, delta).

Vediamo come avviene top-down

1. $acomelico(Corso,Aula) :- in(Corso, comelico, Aula)$.
2. $in(ai, comelico, 5)$.
3. $in(alg, venezian, 5)$.
4. $in(logi, comelico, 4)$.

$acomelico(Corso,Aula)?$

NOTA.Per brevità usiamo una base dati più piccola

Vediamo come avviene top-down

1. $acomelico(Corso,Aula) :- in(Corso, comelico, Aula)$.

2. $in(ai, comelico, 5)$.
3. $in(alg, venezian, 5)$.
4. $in(logi, comelico, 4)$.

Binding: Corso=ai, Aula=5

$in(Corso, comelico, Aula)?$
acomelico(Corso,Aula) 1

Vediamo come avviene top-down

1. $acomelico(Corso,Aula) :- in(Corso, comelico, Aula)$.

2. $in(ai, comelico, 5)$.
3. $in(alg, venezian, 5)$.
4. $in(logi, comelico, 4)$.

Binding: Corso=ai, Aula=5

OK.
Answer1: Corso=ai, Aula=5
More? Backtrack

$in(ai, comelico, 5)$ 2
acomelico(ai,5) 1

Vediamo come avviene top-down

1. $acomelico(Corso,Aula) :- in(Corso, comelico, Aula)$.

2. $in(ai, comelico, 5)$.
3. $in(alg, venezian, 5)$.
4. $in(logi, comelico, 4)$.

Prendo 3, fallisce
Prendo 4.

Binding: Corso=logi, Aula=4

$in(Corso, comelico, Aula)?$
acomelico(Corso,Aula) 1

Vediamo come avviene top-down

1. $acomelico(Corso,Aula) :- in(Corso, comelico, Aula)$.

2. $in(ai, comelico, 5)$.
3. $in(alg, venezian, 5)$.
4. $in(logi, comelico, 4)$.

Binding: Corso=logi, Aula=4

OK.
Answer2: Corso=logi, Aula=4
More? Backtrack

$in(logi, comelico, 4)$ 4
acomelico(logi,4) 1

Vediamo come avviene top-down

1. acomelico(Corso,Aula) :- in(Corso, comelico, Aula).
2. in(ai, comelico, 5).
3. in(alg, venezian, 5).
4. in(logi, comelico, 4).

Nessun'altra clausola
per il predicato **in**:
FAIL, Backtrack

in(Corso, comelico, Aula)?
acomelico(Corso,Aula) ¹

Vediamo come avviene top-down

1. acomelico(Corso,Aula) :- in(Corso, comelico, Aula).
2. in(ai, comelico, 5).
3. in(alg, venezian, 5).
4. in(logi, comelico, 4).

Nessun'altra clausola
per il predicato **acomelico**
Fail, stop
Nessun'altra risposta

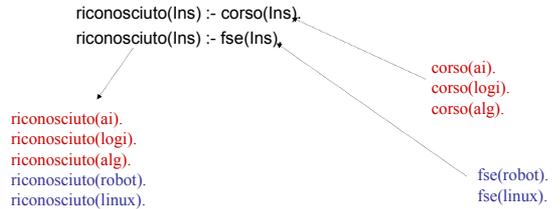
acomelico(Corso,Aula)?

Tutte le risposte?

- Siccome il programma termina, siccome la procedura è completa, tutte le possibili prove sono state trovate.
- Si noti che la procedura è completa non-deterministicamente (se prendo le clausole giuste); ciò comporta dei problemi se il programma non termina con la strategia di ricerca implementata (Prolog usa depth first, che è incompleta; vedremo)
- Se però il programma termina, siamo sicuri che tutte le risposte sono state calcolate (per la completezza del calcolo).

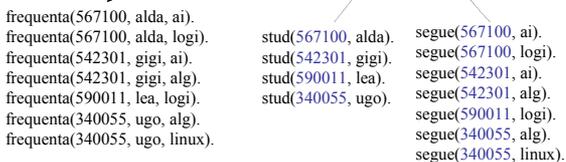
Le operazioni sulle basi dati:

- **Unione:** gli insegnamenti riconosciuti comprendono corsi e fse:



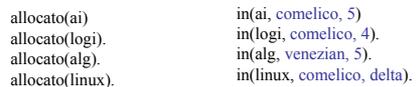
Le operazioni sulle basi dati:

- **Join:** elencare gli studenti frequentanti, prendendo i corsi frequentati dalla tabella segue e i nomi dalla tabella stud:
 frequenta(Mat, Nome, Corso) :- segue(Mat, Corso), stud(Mat, Nome).



Le operazioni sulle basi dati:

- **Proiezione:** elencare i corsi ai quali è stata allocata un'aula:
 allocato(Corso) :- in(Corso, Via, Aula).



Combinazione di operazioni

- Trovare gli studenti che seguono ai, con matricola e nome:
`segueai(Nome,Matr) :- segue(Matr,ai), stud(Matr,Nome).`

ESERCIZIO. Proseguire, trovando :

- a) gli studenti che seguono logi oppure ai;
- b) quelli che seguono sia logi, sia ai.

ESERCIZIO

- Si supponga che due studenti diventano amici se frequentano lo stesso corso. Aggiungere tale conoscenza e usarla per trovare gli amici.
- L'assunzione del mondo chiuso vale in modo ragionevole?
 - ovvero: due studenti sono amici solo se si trovano nella tabella amici così calcolata?
 - Come dev'essere interpretata la risposta NO?
- Assiomatizzare: due studenti si incontrano se frequentano corsi in aule vicine e due aule sono vicine se si trovano entrambe in comelico o entrambe in venezian.

ESERCIZIO.

Programmare in Prolog quanto visto sin qui.